



LAVORO



[Inps: Messaggio n. 1642/2021 e Messaggio Inps n. 1752/2021– Congedo 2021 per genitori, lavoratori dipendenti del settore privato, con figli affetti da COVID-19, in quarantena da contatto o con attività didattica in presenza sospesa o con centri diurni assistenziali chiusi – D.L. n. 30/2021](#)

[Inps: Messaggio n. 1667/2021: Tutele ex art. 26 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 27/2020, per i lavoratori dipendenti del settore privato aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia e per i lavoratori "fragili". Novità introdotte dal D.L. n. 41/2021](#)

[D.L. n. 52/2021 e Piano vaccinale: Nota di Confindustria e Comunicato Inail su proroga della sorveglianza sanitaria eccezionale - Nota di Confindustria relativa alla vaccinazione nei luoghi di lavoro](#)

[Inps: Circolare n. 72/2021 – D.L. n. 41/2021 – Nuove disposizioni in materia di integrazioni salariali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19](#)

ECONOMIA



[Banca d'Italia: Bollettino economico n.2-2021](#)

[EUROSTAT: in aumento il debito pubblico nell'Area dell'euro](#)

[FS ITALIANE: Riaperture 26 aprile, le azioni del Gruppo per agevolare studenti e cittadini](#)

[ISTAT: fiducia dei consumatori e delle imprese](#)

ISTITUZIONI



## ITALIA

[Consiglio dei Ministri: approvato il Documento di Economia e Finanza 2021](#)

[Decreto riaperture: misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali](#)

[Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road: Relazione annuale 2020](#)

[Mims: arriva la Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili](#)

## UNIONE EUROPEA

[Roadmap per una mobilità urbana sostenibile: consultazione pubblica della Commissione europea](#)

**Inps: Messaggio n. 1642/2021 e messaggio n. 1752/2021 – Congedo 2021 per genitori, lavoratori dipendenti del settore privato, con figli affetti da COVID-19, in quarantena da contatto o con attività didattica in presenza sospesa o con centri diurni assistenziali chiusi – D.L. n. 30/2021**

Il 22 aprile u.s., l'Inps ha pubblicato il [messaggio n. 1642/2021 in oggetto](#) con il quale ha comunicato che per i datori di lavoro privati con dipendenti iscritti alla Gestione privata dell'Inps è stata anticipata al mese di marzo la possibilità di esporre il codice di conguaglio S123 e il relativo codice evento MZ2, avente il significato di “*Congedo 2021 per genitori DL n. 30/2021 – art. 2*”.

Sul punto si segnala, altresì, il [messaggio Inps n. 1752/2021 in oggetto](#) con il quale l'Istituto ha comunicato il rilascio, a partire dal 29 aprile 2021, della procedura per la compilazione e l'invio *on line* delle domande relative al congedo in argomento.

Inoltre, l'istanza di “*Congedo 2021 per genitori*” deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso uno dei canali indicati nel presente messaggio Inps.

Infine, si ricorda che è prevista la possibilità, a seguito di richiesta, di convertire nel suddetto congedo gli eventuali periodi di congedo parentale o di prolungamento dello stesso fruiti nel periodo compreso dal 1° gennaio c.a. al 12 marzo 2021 e in quello che va dal 13 marzo c.a. al 28 aprile 2021. Sul punto, l'Inps ha comunicato che per richiedere la predetta conversione, il genitore lavoratore dipendente deve presentare domanda di “*Congedo 2021 per genitori*” – attraverso uno dei suddetti canali, senza necessità di invio di formale comunicazione di annullamento.

---

**Inps: Messaggio n. 1667/2021: Tutele ex art. 26 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 27/2020, per i lavoratori dipendenti del settore privato aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia e per i lavoratori “fragili”. Novità introdotte dal D.L. n. 41/2021**

Il 23 aprile u.s., l'Inps ha pubblicato il [messaggio in oggetto](#) con il quale ha fornito indicazioni in merito al riconoscimento delle tutele di cui all'articolo 26 del D.L. n. 18/2020 e s.m.i. nei confronti dei lavoratori dipendenti del settore privato aventi diritto alla tutela previdenziale della malattia riconosciuta dall'INPS.

In particolare, l'Inps ha comunicato che procederà al riconoscimento della tutela prevista per i lavoratori “fragili” del settore privato assicurati per la malattia dal 17 marzo 2020 al 31 dicembre 2020 e dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, compatibilmente con la disponibilità e nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, secondo la specifica disciplina di riferimento per la categoria lavorativa e il settore di appartenenza.

Viene, altresì, precisato che le Strutture territorialmente competenti procederanno al riconoscimento della tutela della quarantena con sorveglianza attiva o permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva in tutti i casi in cui sia stato prodotto un certificato di malattia attestante la quarantena anche laddove non sia stato possibile reperire alcuna indicazione riguardo al provvedimento dell'operatore di sanità pubblica, con l'eccezione dei certificati nei quali la diagnosi riportata è espressamente riferita a “*ordinanza dell'autorità amministrativa locale*”.

---

**D.L. n. 52/2021 e Piano vaccinale: Nota di Confindustria e Comunicato Inail su proroga della sorveglianza sanitaria eccezionale - Nota di Confindustria relativa alla vaccinazione nei luoghi di lavoro**

Facciamo seguito alla [circolare Agens n. 66 del 26 aprile u.s.](#) per segnalare il [comunicato Inail in oggetto](#) con il quale l'Istituto ha precisato che, a seguito della proroga (disposta dal D.L. n. 52/2021) al 31 luglio 2021 del regime di sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del D.L. Rilancio, i datori di lavoro che non sono tenuti alla nomina del medico competente possono, sino alla suddetta

data del 31 luglio p.v., o nominarne uno o fare richiesta di visita medica per sorveglianza sanitaria dei lavoratori e delle lavoratrici fragili ai servizi territoriali dell'Inail, attraverso l'apposito servizio online.

Viene, inoltre, precisato che le suddette richieste continueranno ad essere esaminate sulla base delle indicazioni operative illustrate con [circolare Inail n. 44/2020](#).

In merito al nuovo D.L. n. 52/2021, si segnala, altresì, la [nota di Confindustria](#) del 28 aprile u.s.

Infine, si trasmette la [nota di Confindustria](#) con la quale vengono fornite le indicazioni operative relative alla fase di preparazione propedeutica all'avvio della procedura vaccinale all'interno dei luoghi di lavoro.

In particolare, vengono indicati i requisiti minimi che gli ambienti di lavoro devono possedere per essere idonei alle attività di vaccinazione e una ipotesi di Piano aziendale dell'impresa che deve essere trasmessa, a cura dell'azienda stessa, anche per il tramite della propria all'Associazione di categoria, all'ASL territorialmente competente.

---

### **Inps: Circolare n. 72/2021 – D.L. n. 41/2021 – Nuove disposizioni in materia di integrazioni salariali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**

Facendo seguito alla [circolare Agens n. 30/2021](#), vi informiamo che, il 29 aprile u.s., l'Inps ha pubblicato la [circolare in oggetto](#) con la quale ha fornito indicazioni in merito ai nuovi trattamenti di integrazione salariale disposti dal D.L. n. 41/2021.

In particolare e per quanto di nostro interesse, le ulteriori 28 settimane di assegno ordinario (o di cassa integrazione in deroga) utilizzabili con la causale "COVID 19 - DL 41/21" possono essere **richieste per i lavoratori in forza alla data del 23 marzo 2021 a partire dal 29 marzo c.a.** da tutti i datori di lavoro privati anche se non hanno mai presentato precedenti domande di integrazione salariale per la causale COVID-19.

Si ricorda che il trattamento in parola si aggiunge a quello previsto dalla legge di bilancio 2021 per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2021, fino, dunque, ad arrivare ad un totale di 40 settimane nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021. Ed invero, l'Inps ha ribadito che le settimane richieste con causale "COVID - 19 L. 178/20" collocate anche parzialmente dopo il 31 marzo 2021 non comportano un deterioramento di quelle previste dal D.L. in parola.

Viene, inoltre, precisato che i datori di lavoro che hanno già trasmesso domanda di accesso con la suddetta causale "COVID 19 - DL 41/21" per periodi decorrenti dal 1° aprile 2021 possono inviare una domanda integrativa di trattamenti di CIGO, ASO e CIGD con la medesima causale e per il periodo **dal 29 al 31 marzo 2021**. La domanda deve riguardare i lavoratori in forza presso la medesima unità produttiva oggetto della originaria istanza ed il termine di scadenza per la trasmissione di detta istanza è fissato al 31 maggio 2021.

Con riguardo alle domande integrative di assegno ordinario si precisa, altresì, che, per consentirne la corretta gestione, nel campo note dovrà essere indicato il protocollo della domanda integrata.

I datori di lavoro che abbiano erroneamente inviato la domanda per trattamenti diversi da quelli cui avrebbero avuto diritto o comunque con errori o omissioni che ne hanno impedito l'accettazione, potranno trasmettere l'istanza nelle modalità corrette entro trenta giorni dalla comunicazione dell'errore da parte dell'amministrazione di riferimento, a pena di decadenza, anche nelle more della revoca dell'eventuale provvedimento di concessione emanato dall'amministrazione competente.

Con riguardo ai trattamenti di cassa in deroga, nel rinviare a quanto già illustrato nelle precedenti circolari Inps, si precisa che il decreto n. 41/2021 non ha modificato la disciplina di riferimento per la richiesta dei trattamenti in parola.

Per quanto concerne, invece, i Fondi di solidarietà di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 148/2015, si ribadisce che le domande di accesso all'assegno ordinario con causali connesse all'emergenza da COVID-19 possono essere accolte prioritariamente, tenendo conto dei limiti previsti dal decreto interministeriale attuativo dei Fondi.

In caso di indisponibilità o disponibilità parziale per la copertura della prestazione richiesta, qualora risulti esaurito il patrimonio del Fondo, in assenza di altri motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, i datori di lavoro potranno comunque accedere alla suddetta prestazione, nei limiti delle risorse statali stanziare per le 28 settimane di trattamenti previsti fino al 31 dicembre 2021 dal suddetto decreto n. 41/2021.

Viene, poi, confermato il diritto a fruire dell'assegno per nucleo familiare anche durante il periodo di percezione dei trattamenti di sostegno al reddito.

La circolare indica, inoltre, le modalità di pagamento, quelle di esposizione del conguaglio e fornisce le istruzioni contabili.

---

### **Banca d'Italia: Bollettino economico n.2-2021**

Lo scorso 16 aprile la Banca d'Italia ha presentato il secondo numero del "[Bollettino economico](#)", la pubblicazione trimestrale con la quale fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana analizzata nei suoi aspetti più rilevanti.

Secondo la Banca d'Italia, la prosecuzione delle campagne di vaccinazione ed il piano espansivo di bilancio dell'amministrazione Biden negli Stati Uniti stanno determinando un miglioramento delle prospettive economiche globali sebbene, nel breve periodo, permangano incertezze circa l'evoluzione della pandemia e le sue ripercussioni. Nell'area dell'euro il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di aumentare gli acquisti di titoli nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica al fine di evitare prematuri rialzi dei rendimenti; di tale azione ne stanno beneficiando altresì i rendimenti dei titoli di Stato italiani che scontano anche una favorevole percezione del rischio sovrano.

In Italia, i primi mesi dell'anno vedono l'attività economica pressoché stabile: ad un rafforzamento nell'industria si accompagna un andamento ancora debole nei servizi. Secondo le indagini condotte dalla stessa Banca d'Italia, risulta che le imprese starebbero generalmente programmando di riprendere gli investimenti nella restante parte dell'anno, mentre dalle famiglie - sebbene la propensione al risparmio continui a rimanere elevata - emergerebbero indicazioni rivolte verso una graduale ripresa dei consumi.

In tale contesto, secondo i principali previsori, l'espansione del prodotto potrebbe essere superiore al 4% nel 2021, con una significativa ripresa nella seconda parte dell'anno. Uno scenario di ritorno a una crescita sostenuta e durevole appare plausibile, pur se non esente da rischi; esso "*presuppone che sia mantenuto il sostegno all'economia e che si dimostrino efficaci gli interventi in corso di introduzione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Le prospettive restano soprattutto dipendenti dai progressi della campagna vaccinale e da una favorevole evoluzione dei contagi*".

Per un'informazione di maggiore dettaglio si rimanda all'integrale lettura del citato Bollettino e della sua "[Appendice statistica](#)".

---

### **EUROSTAT: in aumento il debito pubblico nell'Area dell'euro**

Lo scorso 23 aprile l'EUROSTAT ha diffuso il dato sul debito pubblico in relazione al PIL dell'Area dell'euro, aggiornato al quarto trimestre 2020.

Secondo l'Istituto di statistica europeo, in conseguenza delle risposte approntate al dilagare della pandemia da COVID-19, si è registrato un aumento del fabbisogno finanziario che ha spinto il rapporto debito pubblico/PIL nell'Area dell'euro al 98,0%, dall'83,9% del quarto trimestre del 2019, mentre nell'UE è salito al 90,7% dal 77,5% registrato sempre nel quarto trimestre dell'anno precedente.

I rapporti più elevati tra debito pubblico e PIL nell'anno appena trascorso sono stati registrati in Grecia (205,6%), in Italia (155,8%), in Portogallo (133,6%) ed in Spagna (120,0%); i più bassi in Estonia (18,2%), Lussemburgo (24,9%), Bulgaria (25,0%) ed in Cechia (38,1%).

Rispetto al quarto trimestre del 2019, tutti gli Stati hanno registrato un incremento del rapporto debito/PIL; i maggiori aumenti sono stati rilevati in Grecia (+25,1 punti percentuali), Spagna (+24,5 punti percentuali), Cipro (+24,2 punti percentuali), Italia (+21,2 punti percentuali) e Francia (+18,1 punti percentuali), mentre quelli più contenuti sono stati registrati in Irlanda (+2,2 punti percentuali), in Lussemburgo (+2,8 punti percentuali), in Cechia e in Svezia (per entrambe +4,8 punti percentuali).

Per ulteriori informazioni si rimanda all'integrale lettura della [nota](#) EUROSTAT.

---

### **FS ITALIANE: Riaperture 26 aprile, le azioni del Gruppo per agevolare studenti e cittadini**

*“Più 10% di posti offerti sui treni regionali di Trenitalia (Gruppo FS Italiane), circa 300 bus pronti a integrare l'offerta regionale, oltre 70 presidi di assistenza straordinari e spazi per i tamponi gratuiti alla popolazione nelle principali stazioni. Nei prossimi giorni, inoltre, sarà incrementata l'offerta Alta Velocità e a media e lunga percorrenza per soddisfare l'aumento atteso della domanda di trasporto. Sono queste le principali azioni del Gruppo FS Italiane assunte su richiesta del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini in vista delle riaperture previste a partire da lunedì 26 aprile”* e di cui FS Italiane ha dato conto con un [comunicato stampa](#), apparso sul proprio sito istituzionale, lo scorso 24 aprile.

Azioni queste che hanno l'obiettivo di aumentare la sicurezza delle persone che si sposteranno per motivi di lavoro e studio. Verranno, inoltre, potenziate le attività del pulitore viaggiante a bordo durante il viaggio in treno, mentre l'offerta dei treni regionali conta 6.900 corse al giorno per circa 2,1 milioni di posti offerti (calcolati secondo la capienza attuale al 50%).

Il potenziamento dell'offerta di Trenitalia è stato definito insieme alle singole Regioni, Committenti del servizio e alle Prefetture attraverso un'analisi degli spostamenti nelle fasce pendolari che hanno tenuto conto anche dei dati delle ultime settimane e dei primi mesi dell'anno scolastico 2020.

*“Grazie all'accordo fra il Gruppo FS Italiane e Croce Rossa Italiana, sono attivi a Roma Termini e Milano Centrale dei gazebo per effettuare tamponi gratuiti alla popolazione. Entro il 10 maggio è prevista l'apertura dei gazebo nelle stazioni di Genova, Torino, Bologna, Firenze, Venezia, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo e Cagliari. Le azioni del Gruppo FS Italiane per la ripartenza confermano la forte attenzione verso la tutela della salute delle persone, come dimostrano le certificazioni ricevute in merito alle procedure di sanificazione previste a bordo treno e negli spazi lavorativi”.*

---

### **ISTAT: fiducia dei consumatori e delle imprese**

Il 27 aprile l'ISTAT ha pubblicato le stime relative al clima di [“fiducia dei consumatori e delle imprese”](#) dalle quali si evince un generale miglioramento registrato per entrambi gli aggregati. Più nel dettaglio, ad aprile 2021 si stima un incremento sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 100,9 a 102,3), sia dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (da 94,2 a 97,3).

Dopo il deterioramento registrato nel mese di marzo, tutte le componenti dell'indice di fiducia dei consumatori sono tornate in aumento ed a trainare sono le aspettative sia sulla situazione economica del paese, sia su quella familiare: il clima economico e quello personale passano, rispettivamente, da 90,2 a 91,6 e da 104,5 a 105,9. Il clima corrente aumenta da 96,7 a 97,4 e quello futuro, che registra l'incremento più marcato, sale da 107,1 a 109,6.

Sempre ad aprile, per il quinto mese consecutivo, aumenta il clima di fiducia delle imprese raggiungendo un livello leggermente inferiore a quello precedente l'emergenza sanitaria. Si registra, infatti, un miglioramento della fiducia in tutti i settori osservati: nell'industria manifatturiera l'indice sale da 101,9 a 105,4; nelle costruzioni da 147,9 a 148,5; nei servizi di mercato da 85,4 a 87,1; nel commercio al dettaglio da 91,2 a 95,8.

Per un'informazione di maggiore dettaglio si rimanda all'integrale lettura della citata nota ISTAT pubblicata con le consuete [tavole](#) statistiche a corredo.

---

### **Consiglio dei Ministri: approvato il Documento di Economia e Finanza 2021**

Il Consiglio dei Ministri n.13 del 14 aprile 2021 ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021 nonché la Relazione al Parlamento da presentare alle Camere ai fini dell'autorizzazione dell'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) con una nuova richiesta di scostamento per 40 miliardi (e di circa 6 miliardi di euro medi annui per il periodo 2022-2033) che saranno utilizzati per finanziare un nuovo decreto anti-crisi e un deficit a doppia cifra (11,8% del Pil) per il 2021, già registrato nel Documento di Economia e Finanza. Per una sintesi degli aspetti più rilevanti presenti nella documentazione economica approvata dal Consiglio dei Ministri si rinvia alla [circolare Agens 65/2021](#).

---

### **Decreto riaperture: misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali**

Sulla Gazzetta n. 96 del 22 aprile 2021 è stato pubblicato il [decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52](#) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" (c.d. Decreto "Riaperture"). Tra le principali disposizioni del provvedimento si segnalano: la proroga al 31 luglio dello stato di emergenza; le misure sugli spostamenti infra-regionali e da e per l'estero; le misure riguardanti la progressiva riapertura delle attività economiche sospese; l'istituzione dei cosiddetti "certificati verdi Covid-19" che comproveranno, anche ai fini della sicurezza degli spostamenti, l'avvenuta vaccinazione, la guarigione o la negatività al virus (in quest'ultimo caso con test effettuato nelle 48 ore precedenti). Si richiama l'attenzione, infine, sull'estensione al 31 luglio della durata di alcuni termini correlati allo stato di emergenza epidemiologica tra i quali quelli relativi allo smart working semplificato e al regime di sorveglianza sanitaria eccezionale (su quest'ultimo aspetto, v. anche *supra*, nella Sezione Lavoro, la notizia "[D.L. n. 52/2021 e Piano vaccinale](#)"). Per una disamina più ampia delle disposizioni del DL 52/2021 si rinvia alla [circolare Agens 66/2021](#).

---

### **Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road: Relazione annuale 2020**

È disponibile sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la [Relazione annuale dell'Osservatorio tecnico di supporto per le Smart Road e per il veicolo connesso e a guida automatica](#). Istituito presso lo stesso Mims in base all'art. 20 del D.M. 70/2018, l'Osservatorio ha il compito di svolgere molteplici compiti istituzionali tra i quali garantire il coordinamento nazionale tra le diverse iniziative locali, presenti e future, in ambito smart road e sperimentazione su strada di veicoli a guida automatica e curare la promozione ed il supporto di studi, ricerche e approfondimenti, con particolare attenzione al tema della sicurezza. La relazione annuale 2020 riporta le principali

attività svolte dall'Osservatorio nel corso del 2020 incluso, fra l'altro, il supporto alle istituzioni pubbliche per far fronte alle innumerevoli situazioni emergenziali relative in particolare alla mobilità, al fine di contenere la pandemia da Covid-19. La pubblicazione della Relazione è stata annunciata attraverso un [comunicato stampa](#) pubblicato il 22 aprile 2021 sul sito del Mims.

---

### **Mims: arriva la Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**

Il Ministro Enrico Giovannini ha firmato il 22 aprile il decreto istitutivo della Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, una nuova sede di confronto con i portatori di interesse del settore deputata all'elaborazione di proposte e indirizzi nonché all'aggiornamento e alla condivisione della valutazione d'impatto delle politiche e degli interventi del Ministero, a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Partecipano alla Consulta le associazioni ambientaliste e delle reti della società civile, le organizzazioni sindacali di settore, le organizzazioni imprenditoriali di settore, le rappresentanze del mondo dell'artigianato e delle cooperative. In particolare, i compiti della neo istituita Consulta comprendono la raccolta di studi e analisi, la formulazione di proposte di carattere normativo e tecnico, la promozione delle migliori pratiche rilevate nelle amministrazioni territoriali o nel settore privato, il concorso alla trasparenza e all'accountability delle politiche e degli interventi del Ministero e dei loro risultati, l'analisi dei costi della transizione alla sostenibilità, con l'obiettivo di supportare il Ministero nella definizione del corretto *trade-off* tra diverse politiche e interventi proponendo misure compensative per renderli coerenti e favorevoli. Le riunioni della Consulta sono convocate dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con cadenza almeno bimestrale e la partecipazione non comporta la corresponsione di emolumenti, compensi, indennità o rimborsi. Apprendiamo la notizia da un [comunicato stampa](#) del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

---

### **Roadmap per una mobilità urbana sostenibile: consultazione pubblica della Commissione europea**

Il 27 aprile la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica per ricevere dai portatori di interesse (istituzioni pubbliche, imprese, associazioni, centri di ricerca e Università, cittadini e altri) considerazioni e indicazioni su una possibile *roadmap* delle future iniziative, legislative e non legislative, da intraprendere a livello comunitario per promuovere lo sviluppo in direzione di una sempre maggiore sostenibilità dei trasporti urbani e contribuire a raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. La consultazione resterà aperta per quattro settimane, fino al 25 maggio. Le risposte che perverranno saranno tenute in considerazione nella programmazione e nella messa a punto del programma di lavoro della Commissione in tema di trasporti urbani. Maggiori informazioni e il testo della *roadmap* posto in consultazione sono disponibili a partire da questo [link](#).

---